

semestrale della
Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

RIVISTA
di TEOLOGIA
*dell'*EVANGELIZZAZIONE

anno XXI numero 41 (2017)



EDIZIONI DEHONIANE BOLOGNA

INDICE

RTE: VENT'ANNI DI RIFLESSIONE TEOLOGICA (1997–2016)

MAURIZIO MARCHESELLI, <i>Editoriale</i>	7-8
---	-----

GLOSSARIO DEI PRINCIPALI TEMI

Accompagnamento spirituale (a cura di L. LUPPI)	9-11
Annuncio e testimonianza (a cura di M. MARCHESELLI – L. LUPPI – V. BULGARELLI).	12-18
Antico Testamento, canone (a cura di G.D. COVA).	18-20
Antico Testamento, temi (a cura di G.D. COVA)	20-22
Antropologia cristiana (a cura di F. BADIALI)	22-24
Antropologia filosofica (a cura di P. BOSCHINI).	24-28
Apologia (a cura di G. SCIMÈ).	28-30
Bibbia, approcci alla (a cura di M. GRASSILLI)	30-32
Bibbia ed evangelizzazione (a cura di E. MANICARDI)	33-35
Bioetica (a cura di M. CASSANI).	35-37
Chiesa in Italia (a cura di P. TRIONFINI)	37-40
<i>Commercium</i> (la teologia di Przywara) (a cura di M. PRODI)	40-43
Comunicazione ed ermeneutica (a cura di P. BOSCHINI).	43-45
Cristologia del Nuovo Testamento (a cura di M. GRASSILLI)	46-48
Cristologia sistematica (a cura di D. GIANOTTI)	48-52
Cultura/Inculturazione ed evangelizzazione (a cura di V. BULGARELLI).	52-54
<i>Dei verbum</i> (a cura di P.L. CABRI).	54-56

Dialogo interreligioso (a cura di D. RIGHI)	56-58
Diritto canonico (a cura di S. VIOLI)	58-60
Diritto ecclesiastico (a cura di S. VIOLI)	60-61
Discernimento e scelte di vita (a cura di L. LUPPI)	61-64
Ebraismo (a cura di D. RIGHI)	64-65
Ecclesiologia e missione (a cura di M. MARCHESELLI – L. LUPPI)	65-69
Economia (a cura di M. PRODI)	69-72
Ecumenismo (a cura di D. RIGHI)	72-73
Esegesi patristica e medievale (a cura di G. SCIMÈ)	73-75
Esperienza spirituale (a cura di L. LUPPI)	75-78
Estetica ed evangelizzazione (a cura di G. GARDINI)	79-80
Etica filosofica (a cura di P. BOSCHINI)	80-84
Evoluzionismo (a cura di F. BADIALI)	84-86
Famiglia (a cura di P. SCAGNOLARI TADDIA)	86-89
Fede e vita cristiana (a cura di G. SCIMÈ)	89-90
Fenomenologia di Gesù (a cura di M. ZANARDI)	90-92
Filosofia della religione (a cura di P. BOSCHINI)	92-95
<i>Gaudium et spes</i> (a cura di P. BOSCHINI)	95-97
Gesù storico, la ricerca sul (a cura di F. MANDREOLI)	97-98
Induismo (a cura di D. RIGHI)	99
Iniziazione cristiana (a cura di V. BULGARELLI)	99-100
Islamismo (a cura di D. RIGHI)	100-102
Legge naturale (a cura di M. PRODI)	102-104
Liturgia (a cura di D. RIGHI)	104-105
<i>Lumen gentium</i> (a cura di D. GIANOTTI)	105-108
Luoghi teologici (a cura di F. MANDREOLI)	109-110
Ministero ordinato (a cura di F. MANDREOLI)	110-112
Morale e sacramenti (a cura di M. CASSANI)	112-113
Morale e vita della Chiesa (a cura di M. PRODI)	113-115
Nuovo Testamento, temi (a cura di M. GRASSILLI)	115-117
Omelia (a cura di V. BULGARELLI)	117-119
<i>Paideia</i> classica e cristiana (a cura di G. SCIMÈ)	119-120
Pastorale e parrocchia (a cura di V. BULGARELLI)	120-122
Pluralismo (a cura di D. GIANOTTI)	122-125
Politica (a cura di M. PRODI)	125-128

Pneumatologia e Teologia trinitaria (a cura di M. MARCHESELLI – D. GIANOTTI)	128-132
Rito, riti (a cura di D. RIGHI)	132-135
<i>Sacrosanctum concilium</i> (a cura di D. RIGHI)	135-136
Scienza e teologia (a cura di F. BADIALI)	136-138
Scienze umane ed evangelizzazione (a cura di P. BOSCHINI).	138-140
Storia dell'evangelizzazione (a cura di P. TRIONFINI)	140-142
Storia della teologia (a cura di E. NADALINI)	142-144
Teologia filosofica (a cura di P. BOSCHINI)	144-148
Vaticano II: ermeneutica (a cura di D. GIANOTTI)	148-150
Vaticano II: i papi (a cura di D. GIANOTTI).	150-152
Verità e dialogo (a cura di P. BOSCHINI)	152-156
Violenza e religione (a cura di G. SCIMÈ)	156-157

**ARTICOLI, INTERVENTI,
NOTE PUBBLICATI DAL 1997 AL 2016**

<i>Elenco secondo l'ordine alfabetico degli autori</i>	159-178
--	---------

CRONACA

GUIDO BENDINELLI (A CURA DI), <i>Cronaca di Facoltà</i>	179-194
---	---------

DISSERTAZIONI DOTTORALI

<i>Sommario dissertazione dottorale a.a. 2015/2016</i>	195-196
--	---------

RECENSIONI 197-238

WÉNIN A., *Abraham ou l'apprentissage du dépouillement. Lecture de Genèse 11,27–25,18*, du Cerf, Paris 2016 (Crimella M.); SCHNEIDER T.J., *Sara, la madre delle nazioni*, Claudiana, Torino 2016 (Antoniazzi E.); BRUNI L., *Le imprese del patriarca. Mercato, denaro e relazioni umane nel libro della Genesi*, EDB, Bologna 2015 (Marcheselli

M.); BRUNI L., *Le levatrici d'Egitto. Un economista legge il libro dell'Esodo*, EDB, Bologna 2015 (Boschini P.); GASPARRO L., *La parola, il gesto e il segno. Le azioni simboliche di Geremia e dei profeti*, EDB, Bologna 2015 (Grassilli M.); DE CARLO G., *Il bagliore delle luci antiche. Una lettura sapienziale della Bibbia ebraica*, EDB, Bologna 2015 (Marcheselli M.); BOUREUX C., *Dio è anche giardiniere. La Creazione come ecologia compiuta*, Queriniana, Brescia 2016 (Badiali F.); MORANDINI S. (a cura di), *Evoluzione e creazione. Una relazione da ritrovare*, Messaggero, Padova 2016 (Badiali F.); LIBANORI D. (a cura di), *Per mezzo della fede. Dottrina della giustificazione ed esperienza di Dio nella predicazione della Chiesa e negli Esercizi Spirituali*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2016 (Badiali F.); COZZI A. – REPOLE R. – PIANA G., *Papa Francesco. Quale teologia?*, Cittadella, Assisi 2016 (Prodi M.); FACCHINI F., *Sessualità e genere. Si può scegliere?*, Elle-dici, Torino 2016 – ID. (a cura di), *Natura e cultura nella questione del genere*, EDB, Bologna 2015 – ID. (a cura di), *Sviluppo dell'affettività e cultura del «genere»*, EDB, Bologna 2016 (Prodi M.); DEORITI A. – TURBANTI G. (a cura di), *La Chiesa e la «memoria di-visa» del Novecento*, Pendragon, Bologna 2016 (Baldassarri A.); VILLANOVA L., *Raimon Panikkar: dal divino al sacro. Passi di un percorso possibile*, Mimesis-CIRPIT, Milano-Udine 2015 (Rustignoli G.); SALVARANI B., *Un tempo per tacere e un tempo per parlare. Il dialogo come racconto di una vita [A]*, Città Nuova, Roma 2016 – ID. (a cura di), *Papa Francesco. Il dialogo come stile [B]*, EDB, Bologna 2016 (Boschini P.); MOLTSMANN J., *Le olimpiadi come religione moderna. La dimensione universale della competizione sportiva*, EDB, Bologna 2016 (Boschini P.); PERI V., *Sport e fede: un'alleanza*, Velar-Centro Sportivo Italiano, Gorle 2016 (Boschini P.); GUÉNARD T., *Più forte dell'odio*, traduzione di Silvia Bini, TEA, Milano 2012 (Donaggio C.).

LIBRI RICEVUTI 239

Luigino Bruni

**Le imprese del patriarca.
Mercato, denaro e relazioni
umane nel libro della Genesi**

(Lapislazzuli), EDB, Bologna 2015,
pp. 192, € 16,00

Il titolo del libro gioca sul termine «impresa»; la lettura delle sue pagine scioglie la voluta ambiguità, chiarendo che – nell’interpretazione di Bruni – il patriarca non è diventato un... impresario! Il sottotitolo elenca tre realtà di natura eterogenea (mer-

cato, denaro e... relazioni umane): è propriamente di queste ultime che si interessa il libro, molto più che del mercato e del denaro. Senza nulla togliere al fatto che alcuni passi specifici della Genesi conducono effettivamente l'economista Bruni a riflessioni incentrate sull'economia, come per esempio il racconto di Babele (cf. p. 43 e p. 45). Il libro ripropone una serie di articoli pubblicati originariamente sul quotidiano *Avvenire*. Il genere letterario è quello di un commento selettivo che non ripercorre i testi biblici versetto per versetto; l'intento non è direttamente attualizzante: «non cercare di attualizzare quelle antiche pagine, ma [...] farci noi loro contemporanei» (p. 9). I 25 capitoletti che compongono l'opera seguono il filo di Genesi passo dopo passo, lasciando al primo («Viaggio al termine della notte») il carattere di una introduzione generale e aggiungendo in coda una «Conclusione». A ogni articolo/capitolo è premessa una citazione letteraria di estensione molto variabile. Il capitolo introduttivo si sofferma sulla Bibbia come il grande codice; in essa troviamo il lessico per dire quello che non siamo in grado di dire: «un dono gratuito di parole che non abbiamo» (p. 8). Il capitolo che chiude il percorso reca come titolo «Le prime luci dell'alba»: il viaggio al termine della notte giunge così al suo approdo. Qui Bruni sosta su Gen 47-50: «La splendida morte di Giacobbe [...] generò una nuova crisi nella fraternità» (p. 175); «Non è sufficiente il perdono della vittima: è necessario che chi ha commesso il delitto creda veramente nel perdono ricevuto» (p.

176). Solo così le relazioni umane risorgeranno. Congedandosi, l'autore sintetizza così ciò che ha appreso da questa esperienza di lettura del testo biblico: «La Genesi ci ha donato orecchi per sentire altre voci [...]. Ma soprattutto ci ha lasciato dentro una domanda, che è anche impegno, grido, desiderio: quando ricominceremo a sognare Dio?» (pp. 180-181). Che tipo di esegesi dei testi biblici è quella offerta da Bruni? Come non esiste una teologia per laici, ma ci sono semplicemente dei laici che fanno teologia; così non c'è una teologia per economisti, ci sono economisti che fanno teologia o – in questo caso – si cimentano con l'esegesi. Un importante documento della Pontificia Commissione Biblica uscito nel 1993 (*L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*) ricorda che l'ermeneutica cristiana delle Scritture non ha un metodo proprio; di proprio ha soltanto uno specifico bagaglio di precomprensioni. La peculiare precomprensione di un economista credente – o di un credente economista – contiene, da un lato, tutto ciò che deriva dall'adesione consapevole al vangelo e, dall'altro, ciò che gli viene dalla sua specifica competenza accademica e professionale. È questa miscela che conferisce al libro il suo carattere proprio di commento esegetico ad opera di un economista. La liberazione, grazie all'interprete, della verità presente nel testo e la liberazione, grazie al testo, della verità presente nell'interprete, costituiscono un unico itinerario veritativo, essenzialmente circolare, detto circolo ermeneutico (Tullio Citrini): nel capitoletto introduttivo Bruni di-

chiara esplicitamente che i racconti biblici interpellano l'economista forse più di quanto l'economista interPELLI i racconti biblici (pp. 8-9). L'economista Bruni non vuole, però, ritrovare a tutti i costi nelle pagine della Genesi degli elementi attinenti all'ambito di cui si interessa per mestiere. Al mondo del denaro e dell'economia egli fa effettivamente dei riferimenti puntuali (pp. 33-34; p. 66), ma l'applicazione attualizzante del testo in termini di impresa non è il *leit-motiv* del libro: se essa affiora di quando in quando, è perché riflette naturalmente la competenza dell'autore, che accosta il mondo del racconto a un mondo reale che conosce particolarmente bene. Gli influssi di una equilibrata esegesi storico-critica sono chiaramente riconoscibili nel modo in cui Bruni commenta le pagine bibliche: si veda ad esempio come egli spiega i significati che si sono stratificati nel racconto di Babele (p. 42), ma anche le osservazioni sul processo di contrattazione tra Abramo e il proprietario del campo, a proposito della tomba di Sara (p. 66). La bibliografia indicata al termine del volume va chiaramente in questa direzione «classica». C'è da parte dell'autore un'attenzione spiccata al testo biblico nella sua veste finale: dipanandosi lungo 50 capitoli il libro della Genesi tesse una vera e propria trama e il significato si coglie nel ripercorrere gli episodi uno dopo l'altro, rispettando la sequenza con cui appaiono nel racconto. La prospettiva con cui il testo di Genesi è accostato è dunque storico-redazionale. Cosa trova Bruni nelle pagine bibliche? Qualche indicazione puntuale è disseminata qua e

là: «tutta la Bibbia è [...] attraversata dalla tensione radicale tra legge e profezia, obblighi e libertà, istituzione e carisma» (p. 57). In negativo, l'autore non trova nelle pagine che commenta alcuna preoccupazione di elaborare una teodicea: la Bibbia non ha una funzione facilmente consolatoria, ci invita piuttosto a un cammino difficile. In positivo, quello che Bruni rintraccia nella Genesi – e ripropone al suo lettore – è una precisa visione dell'uomo e dell'umano. L'autore non adotta pertanto un principio di lettura cristologico; se l'ermeneutica di Bruni è cristologica, lo è soltanto nel senso dell'*uomo* Gesù. L'antropologia della Genesi è veicolata da potentissime descrizioni simboliche: cf. il modo in cui l'autore commenta la costruzione dell'arca (p. 38) o la lettura che ci offre della tomba di Sara a Makpelah (p. 66). Anche la storia di Noè e di Babele diventa chiave di lettura della vicenda umana in senso generale: «Il potere salvifico di Noè e quello degli imperi di Babele continuano a convivere l'uno accanto all'altro» (p. 42). E «la storia di Agar ci dice che se vogliamo cogliere qualcosa del mistero della Bibbia e della vita, è indispensabile leggere la storia della salvezza dalla prospettiva di Sara e di Isacco ma anche da quella di Agar e Ismaele» (p. 57). La Bibbia ci offre un patrimonio di contenuti da credere, che nel testo scritto restano stabilmente a nostra disposizione; ci offre soprattutto degli schemi di intelligibilità del reale, con cui noi possiamo esercitare un discernimento sull'ora presente. Decodificare i simboli biblici e azzeccare l'abbinamento con il reale è

un'operazione squisitamente sapienziale. In questo caso il reale a cui si interessa Bruni è di tipo antropologico e sociologico: è l'uomo dentro le dinamiche relazionali. La prospettiva di fondo con cui siamo invitati ad accostare le pagine della Scrittura è in definitiva semplice, ma nient'affatto banale: parlando dell'uomo la Bibbia parla di noi. Da un punto di vista strettamente esegetico questo assunto è immediatamente evidente per quanto riguarda i primi 11 capitoli: qui esso corrisponde effettivamente all'intenzione del redattore finale del libro biblico. Senza grossolane forzature del testo esso, però, può diventare principio di lettura generale della Genesi, anche laddove essa concentra il suo sguardo su Abramo e la sua discendenza. Commentando Gen 22 Bruni dichiara: «se vogliamo oggi farci ridonare un figlio, se vogliamo continuare una storia di salvezza, dobbiamo rivivere quel racconto camminando *con* e *come* Abramo. Almeno una volta nella vita» (p. 62).

Maurizio Marcheselli